L'avvenimento principe del motociclismo italiano

Gli squadroni della GUZZI e della GILERA lotteranno nella MILANO-TARANTO per la conquista della Coppa MUSSOLINI

Serafini, Aldrighetti, Sandri e Tenni impegnati per la vittoria assoluta - Guzzi e Benelli nella 250 daranno vita a interessantissimi episodi - Guzzi o Gilera nella motocarrozzette? - Le serrate contese tra le macchine di serie

(R. F. M. I. Domani - Km. 1282,759)

Una gara motociclistica di grande portata come la VII Coppa Mussolini non può essere un sicuro vincitore, che troppe sono le inutile disseminate lungo 1300 chilometri di strade aperte al traffico. E si tratta di 1300 chilometri che partendo da Milano comprendono lunghi tratti di strade pianeggianti, che inoltrano alla vecchia, tratti di tutte le gradazioni dei «saliscendi», dominati dall'interrogativo del sole e della pioggia, che si svolgono in uno spazio di tempo che è intimo di notte per concludersi al pomeriggio o di notte.

Fra la motocicletta di perfezione e le velocità aumentano, più le battaglie diventa sempre di interrogativi. Le suddivisioni stabilite dal regolamento allargano non solo l'interesse ma moltiplicano il numero dei favoriti. Sui 159 iscritti inoltre oltre indicare la Casa che ha le maggiori probabilità di guadagnare la VII Coppa Mussolini, dobbiamo scegliere gli otto uomini che rappresentano i forti, nelle otto classi o categorie.

Alla Guzzi la VII Coppa Mussolini?

Per la conquista del più alto premio in palio sono in lizza le seguenti marche: Guzzi (10 uomini); 3 nella 250 corsa; 3 nella 500 corsa; 1 nella motocarrozzette; 1 nella 250 serie; 3 nella 500 serie): Gilera (4 uomini; 3 nella 500 corsa; 1 nella motocarrozzette; 4 nella 500 serie): Bianchi (3 piloti nella 500 corsa), Benelli (3 uomini nella 250 corsa), Taurus (4 uomini: 1 nella motocarrozzette; 3 nella 500 serie): Sertum (2 uomini nella 250 serie).

La formula della Coppa Mussolini tiene conto del piazzamento ottenuto, senza distinzione di classe e di categoria, da tre uomini iscritti dalla stessa Casa.

E' quindi pacifico che le industrie che parteciperanno a una sola categoria: hanno limitatissime possibilità di vittoria. La VII Coppa Mussolini può dare effettivamente in palio tra la Guzzi e la Gilera, le sole marche che tuttino in diverse classi con squadroni preparati e forti.

Leggerete quello che pensano dei modelli Guzzi e Gilera nelle diverse categorie: ammesso anche l'ipotesi che il vittorio tempo cambiato sia debito della qualità cilindri sia nella 500 come, sia nella motocarrozzette, la Guzzi ha i titoli di pretendere a pronostico per la conquista della VII Coppa Mussolini.

Le emozioni della 500 corsa

Nella 500 corsa, bicilindrica Guzzi e quattro-cilindri Gilera, si ritrovaranno di fronte dopo il Trofeo Internazionale della Velocità vinto, come vuole, da Aldrighetti su Gilera.

La vittoria monzese e la collana dei primati mondiali della macchina di Arcore non ammettano dubbi sulla superiore velocità della quattro-cilindri nei confronti non solo delle Guzzi, ma di tutte le motociclette del mondo.

La Milano-Taranto vedrà Aldrighetti, Serafini e Lama alfiere di marche che superano i 230 all'ora, mentre Tenni e Sandri avranno dei mezzi con una velocità 190-195.

Ma la bilancia non è per questo ancora dalla parte della Gilera: la velocità non è che un elemento sia pure importantissimo. Infatti l'esperienza della Guzzi nella Coppa Mussolini ammontina che la bicilindrica può essere magnificamente impiegata anche nei 1300 chilometri della Milano-Taranto. Dal 1932 al 1937 la Guzzi ha vinto quattro volte e una volta ha vinto la Bian-

TENNI

chi: i primati tutti i primati anche quelli intermedi, appartengono alle bicilindriche di Mandello.

Sul rendimento della Guzzi non possono quindi esistere dubbi. La Gilera è nuova o quasi alle corse di gran fondo. Le prove di Milano-Taranto dimenticano che i tecnici di Arcore hanno riuscito brillantemente e sempre tutti i più difficili problemi che sono presentabili. Aldrighetti e Serafini dopo gli allenamenti si percorso si sono mostrati assiduisti; della macchina, che, usiamo le loro espressioni «è quella come una bicicletta».

Come vedete più si ragiona più la matassa si imbroglia. Anche come piloti esiste un perfetto equilibrio che Tenni e Sandri da una parte e Aldrighetti e Serafini dall'altra si equivalgono.

Un pronostico in queste condizioni è impossibile: particolarmente la Gilera si mostra, a tutto avviso, una tempera preferenza e tra i piloti Serafini sembra il più probabile vincitore.

Il grande campione pesarese, proprio in questi giorni, ha dimostrato efficientemente detrito la morte del fratello Ido in Spagna, avvenuta il 5 aprile. Correva quindi con uno spirito lissimo stato d'animo: ma nemmeno d'azione e di coraggio come Serafini trovano ai dolore l'impegno di osare e di vincere.

Aldrighetti può naturalmente sostituire nella vittoria il compagno di marca, mentre Lama pensiamo abbia l'ordine di fare una corsa d'attesa.

Le squadra Guzzi con Tenni e Sandri, e con due due cavalieri assi, ha tutti i numeri per sementirci mentre gli uomini delle diverse classi sono di distanze e sottanto nel caso che la serrata gara tra Guzzi e Gilera metta fuori gara i più forti, può sperare di occupare i migliori posti della classifica.

Nocchi nella 350 e Guzzi e Benelli nella 250

Nella 350 c'è poco da dire: tutti gli uomini sono sochi e tutti su Norton, alcune delle quali a tutto nuovo. Biagio Nocchi parte nettamente favorito sia perchè è un gran pilota di due classi superiore ai suoi avversari, sia perchè la Sertum Meremmana ha la capacità di preparare le macchine come si conviene.

Nocchi e Demarchi (anche ra non si conosce il nome della terza guida della Maremmana: qualcuno ci azzecca che De Rham sceglierà il tuformese Chiesa) non dovrebbero durar fatica a regolare il giovane e promettente Palvis e il volonteroso Proli.

Nella 250 la situazione è leggermente più sportivamente interessantissima. Contro la Guzzi che ha vinto il T. T. e tutte le grandi prove europee e italiane, c'è questa volta la Benelli che si esperimenta significative. La carta vincente si deve preferire il terzetto pesarese anche segnalare l'effettive pericolosità degli uomini della Benelli (proprio in questi giorni l'eccellente Soprani è stato vittima di un infortunio che lo terrà lontano dalla gara; e fino a questo momento non c'è dato sapere con quale uomo sarà sostituito).

Una squadra pesarese non bisogna dimenticare che c'è Amilcare Ronetti che è per noi il miglior uomo della sua classe: il romano è generoso e audace e spesso ha dato prove di fondo ha sempre brillato di vivissima luce.

Ma la carta, riptiamo, deve preferire la Guzzi e in special modo Ricardo Brunetti, salato corridore romagnolo di altissima classe. Anche gli altri uomini della Guzzi danno ogni garanzia. Pagani e Alberonzoni sono coraggiosi, ma dovranno prendere il posto di Brunetti al timbro incontestabile.

Una vittoria della Benelli con Rossetti non dovrebbe poter destare troppa meraviglia: anche recentemente la 250 pesarese a Monza ha girato ad andare alla VII Coppa Mussolini avremo quindi le modalità di non aggiungere una sola parola. Rossetti collaudò la Milano-Taranto dove tutta la sua fortuna alla macchina di Pesaro.

Nei giorni scorsi abbiamo scritto dell'impegno posto dalle industrie per vincere le quattro classi tanto affollate di corridori d'ogni regione di

SANDRI

classe: il romano è generoso e audace e spesso ha dato prove di fondo ha sempre brillato di vivissima luce.

Fra le motocarrozzette

Nella motocarrozzette si ripete, in proporzioni ridotte, la situazione della 500 corsa: anche qui bicilindrica Guzzi e quattrocilindri Gilera si troveranno gomito a gomito con Certi e Gilera sulle potentissime macchine.

Attorno ai due «tenori» vi è un buon numero di ottimi guidatori in possesso però di macchine di serie e quindi con possibilità limitate. Perchè Marcelli, Moretti, Tuissetti, Colombo abbiano modo di vincere, è indispensabile che Certi e Gilera abbandonino.

Ai nomi che abbiamo fatto bisogna aggiungere Leoni che pilotera una Taurus M. G., molto veloce ma ancora con poca esperienza, fondamentale relativa.

Le motocarrozzette hanno da demostre tempi intermedi e totali di alto valore tecnico stabiliti l'anno scorso dal grande Bandini. La cosa non appare facile e forse sarà questa la sola classe che non miglioreranno i tempi della prima Milano-Taranto.

Le 136 macchine di serie

I nostri lettori da anni ci hanno sentito elogiare in tutti i toni la macchina di serie:

Numeri di corsa e orario di partenza

Categoria macchine di serie
Corridori di terza categoria

Classe 250 cmc.

1. MERLINI Carlo	Premoli	ore 1.01'	
2. CIARETTA Michele	Benelli	» 1.02'	
3. CIAMPETTI Vittorio	Benelli	» 1.03'	
4. FRANCESCI Bruno	Benelli	» 1.04'	
5. FRENTI Giuseppe	Benelli	» 1.05'	
6. RICCI Andrea	Benelli	» 1.06'	
7. DELLA SANTA Aldo	Guzzi	» 1.07'	
8. PAINE Gilberto	Premoli	» 1.08'	
9. PIRANO Cesare	Benelli	» 1.09'	
10. FONTANA Federico	C. M.	» 1.10'	
11. VESCOVI Angelo	M. M.	» 1.11'	
12. SQUARINI Battista	Sertum	» 1.12'	
13. BASSETTI Gualtiero	Guzzi	» 1.13'	
14. PASQUINI Nino	Benelli	» 1.14'	
15. MARCHETTI Raffaele	Guzzi	» 1.15'	
16. GUAZZONI Enrico	M. M.	» 1.16'	
17. MILANI Italo	Benelli	» 1.17'	
18. MURGO Antonio	Mibler	» 1.18'	
19. PASCUCCI Francesco	Puni	» 1.21'	
20. BELLONI Sirio	Taurus	» 1.22'	
21. DINOCCI Alfeo	Taurus	» 1.23'	
22. PERONI Adriano	Benelli	» 1.24'	
23. PUTOTO Francesco	New Imp.	» 1.26'	
24. MATTION Alessandro	Premoli	» 1.27'	
25. D'ANGELO Antonio	Sertum	» 1.28'	
26. SPADONI Ferdinando	Benelli	» 1.29'	
27. DELLA ROLLE Ernio	Benelli	» 1.30'	
28. SOSSI Massimo	Puni	» 1.31'	
31. AGOSTI Sibillo	Benelli	» 1.21'	

Corridori di 1. e 2. categoria

Classe 250 cmc.

32. MANTELLI Demetrio	Benelli	ore 1.32'	
33. BIANCONI Piero	Benelli	» 1.33'	
34. SANSERI Umberto	Benelli	» 1.34'	
35. BENNA Angelo	Pyera	» 1.35'	
36. FERRARI Alberto	Taurus	» 1.36'	
37. TREVISAN Igino	Taurus	» 1.37'	
38. MONTI Piero	Pyera	» 1.38'	
39. VENTURA Mario	M. M.	» 1.39'	
40. BORGHESE Umberto	Benelli	» 1.40'	
41. LORENZETTI Enrico	Benelli	» 1.41'	
42. PUPPO Giuseppe	Benelli	» 1.42'	
43. LIVRACHI Armando	Sertum	» 1.43'	
44. CALANCA Angelo	Benelli	» 1.44'	
45. TEZZON Pietro	Guzzi	» 1.45'	
46. BENDON Guido	Sertum	» 1.46'	
47. PACCHIN Cesarino	Guzzi	» 1.47'	

Motocarrozzette

48. TITTARELLI Giuseppe	Guzzi	ore 1.48'	
49. MORETTI Primo	Guzzi	» 1.52'	
50. SPOSIO Vito	Guzzi	» 1.53'	
51. DANSA Vito Alberto	Aetra	» 1.54'	
52. MAGNANI Armando	Gilera	» 1.55'	
53. WILLING Fritz	M. B. U.	» 1.56'	
54. TAMAROZZI Ugo	Guzzi	» 1.57'	
55. PAGANI Giovanni	Guzzi	» 1.58'	
57. COLOMBO Eugenio	Guzzi	» 1.59'	
58. LEONI Giovanni	Taurus	» 2.01'	
59. MARCHI Luigi	Guzzi	» 2.02'	
60. GARIOLIO Giovanni	Gilera	» 2.03'	
61. GILESIO Luigi	Gilera	» 2.04'	
62. BECALOATI Augusto	Gilera	» 2.05'	
63. BESTANI Aldo	Triumph	» 2.06'	

Macchine di serie
Corridori di terza categoria

Classe 500 cmc.

64. VENTUROLI Rodolfo	Gilera	ore 2.21'	
65. VILLANI Pierluigi	Guzzi	» 2.22'	
66. MASTELLARI Claudio	Aetra	» 2.23'	
67. AJMO Bruno	Gilera	» 2.24'	
68. LOMBARDI Pietro	Gilera	» 2.25'	
69. DEL CARLO Aldo	Gilera	» 2.26'	
70. MACAO Alvia	Gilera	» 2.27'	
71. GLINGANI Nello	Guzzi	» 2.28'	
72. CARINELLI Giuseppe	Simplex	» 2.29'	
73. PIERI Renato	Guzzi	» 2.30'	
74. FRANZINI Aldo	Guzzi	» 2.31'	
75. FICZIA Carlo	Taurus	» 2.32'	
76. CONFORTI Egidio	Gilera	» 2.33'	
77. GAMBIGLIANI Alberto	Guzzi	» 2.34'	
78. PICCOLI Umberto	Gilera	» 2.35'	
79. BEDONI Carlo	Benelli	» 2.36'	
80. SALANI Giovanni	Taurus	» 2.37'	
81. ALTIERI Tommaso	Benelli	» 2.38'	
82. GUARNIERO Renato	Gilera	» 2.39'	
83. CORIO Carlo	Gilera	» 2.40'	
84. BRUNORI Giorgio	Taurus	» 2.41'	
85. MIGLIORI Silvio	Guzzi	» 2.42'	
86. BALZARETTI Ferdinando	Gilera	» 2.43'	
87. SCATOLINI Evaristo	Guzzi	» 2.44'	
88. BOTTI Vittorio Antonio	Taurus	» 2.45'	
89. GRILLO Mario	Dorian	» 2.46'	
90. «AQUILA AZZURRA»	Benelli	» 2.47'	
91. CLAUDI Giulio	A. I. S.	» 2.48'	
92. FILIMÒ Egidio	Bianchi	» 2.49'	
93. GRASSINI Giorgio	Gilera	» 2.50'	
94. AGOSTI Giovanni	Gilera	» 2.51'	
95. MAUREATI Camillo	Gilera	» 2.52'	
96. ANGELI Angelo	Gilera	» 2.53'	
97. MENEGHINI Dante	Gilera	» 2.54'	
98. ZINI Giovanni	Gilera	» 2.55'	
99. CAMISASCA Carlo	Gilera	» 2.56'	
100. LAMA Paolo	Gilera	» 2.57'	
101. BALZARETTI Bartolomeo	Gilera	» 2.58'	
102. WINDISCH-GRAETZ R.	F. N.	» 2.59'	
103. GIOMBELLI Paolo	Gilera	» 3.00'	
104. BOTTI Ezio	Gilera	» 3.01'	
105. ROSSI Ugo	Gilera	» 3.02'	
106. MARCHETTI Nilo	Gilera	» 3.03'	
107. CARAGNANO Umberto	Gilera	» 3.04'	
108. CASSANO Tommaso	Gilera	» 3.05'	
109. MALEVITINI Carlo	Gilera	» 3.06'	
110. BONFECCHI Sigfrido	Gilera	» 3.07'	
111. GRIESIN Adolfo	C. M.	» 3.08'	
112. ALCHERONI Gianfranco	New Imp.	» 3.09'	
113. MARCELLI Pietro	Benelli	» 3.10'	
114. BONDIOLI Carlo	Gilera	» 3.11'	

Corridori di prima e di seconda cat.

Classe 500 cmc.

115. ESPOSITO Vincenzo	Gilera	ore 3.16'	
116. BRUNI Armando	Guzzi	» 3.17'	
117. PRINI Ugo	Guzzi	» 3.18'	
118. PASQUINELLI Vasco	Guzzi	» 3.19'	
119. BRUNETTI Aldo	Taurus	» 3.20'	
120. MIGLIORINI Emilio	Guzzi	» 3.21'	
121. MORGO Angelo	Taurus	» 3.22'	
122. MAGI Renato	Gilera	» 3.23'	
123. FRANCESCHI Nicola	Guzzi	» 3.24'	
124. CEREGHI Gino	M. M.	» 3.25'	
125. VILLA Ettore	Gilera	» 3.26'	
126. LANGIONE Michele	Gilera	» 3.27'	
127. CAVACCIUTI Celeste	Gilera	» 3.28'	
128. ALBERTI Vittorio	Gilera	» 3.29'	
129. VAILATI Zilvio	Gilera	» 3.30'	
130. SCHIAVONI Massimo	Gilera	» 3.31'	
131. MANDRINELLI Walter	M. B. U.	» 3.32'	
132. PIONTA Aldo	Aetra	» 3.33'	
133. MICHELI Renato	Taurus	» 3.34'	
134. CAMPANELLA Bruno	Guzzi	» 3.35'	
135. ROVARIS Giacomo	Guzzi	» 3.36'	
136. MARCHETTI Ugo	Gilera	» 3.37'	
137. LANZANI Vittorio	Gilera	» 3.38'	
138. MARCHI Giovanni	Gilera	» 3.39'	
139. BACCAGNI Giuseppe	Gilera	» 3.40'	
140. CARANCINI Romano	Gilera	» 3.41'	

Macchine da corsa

Classe 250 cmc.

141. ROSSETTI Antiliare	Benelli	ore 4.21'	
142. SANDRI Emilio	Benelli	» 4.22'	
143. PAGANI Nello	Guzzi	» 4.23'	
144. MARTELLI Nino	Benelli	» 4.24'	
145. ALBERTI Ferruccio	Guzzi	» 4.25'	
146. BRUSI Riccardo	Gilera	» 4.26'	

Classe 350 cmc.

147. X. X.	Norton	ore 4.27'	
148. NOCCHI Biagio	Norton	» 4.28'	
149. PALVIS Guglielmo	Norton	» 4.29'	
150. BERNARDONI Aldo	Norton	» 4.30'	
151. PROLI Mario	Norton	» 4.31'	
152. X. X	Norton	» 4.32'	

Classe 500 cmc.

153. TENNI Gioacchino	Guzzi	ore 4.41'	
154. SERAFINI Dante	Gilera	» 4.42'	
155. LAMA Francesco	Gilera	» 4.43'	
156. ATTENNI Francesco	B. M. P.	» 4.44'	
157. SANDRI Guglielmo	Gilera	» 4.45'	
158. ALDRIGHETTI Giordano	Gilera	» 4.46'	
159. REBUGLIO Aldo	Bianchi	» 4.47'	
160. CERATO Gedeo	Bianchi	» 4.48'	
161. ASVARI Alberto	Bianchi	» 4.49'	

GIARDINO CAMILLONI
VIA NAZIONALE
BIRRERIA — GELATERIA
DELY BREUER
VEDETTE VIENNESE
ORCHESTRA SELLA

Ora probabile del passaggio dei concorrenti

	Inizio Termine ore	ore
Milano	5.—	5.30
Lodi	7.13	8.—
Piacenza	8.34	6.30
Fiorenzuola d'Ar.	8.46	6.50
Fidenza	1.53	7.—
Parma	2.05	7.20
Reggio Emilia	2.30	7.55
Modena	3.05	8.30
Bologna	3.—	8.50
Pianoro (Sella Pass.)	3.45	9.35
Firenze	4.35	10.20
Poggibonsi	5.—	11.05
Siena	5.20	11.20
S. Quirico d'Orcia	6.—	12.15
(Radicofani)	6.25	12.40
Viterbo	8.35	13.55
Roma	8.25	15.15
Frosinone	9.40	17.45
Presinone	9.50	17.—
Cassino	10.25	17.35
Capua	11.05	18.20
Aversa	11.11	18.10
Napoli (Second.)	11.30	19.30
Pomigliano	11.40	19.55
Avellino	12.10	20.20
Antico Irpino	12.—	21.10
Foggia	13.50	22.50
Cerignola	14.30	22.50
Canosa	15.—	23.25
Bari	14.50	0.30
Fasano	15.20	1.18
Martina Franca	15.35	1.35
Taranto	16.10	2.20

Un incidente a Soprani

PESARO, 14.

La Casa Benelli, proprio alla vigilia della Milano-Taranto, deve rimandare alla partecipazione il suo Emilio Sopranì. Il giovane e valoroso campione motociclistico è stato collaudava la sua 250, per colpa di un lievissimo cedimento, ha avuto un incidentetper il quale dovrà stare mesi in completo riposo con una brecciu legaccio.

Sopranì è tesserato per la Casa Benelli ha ottenuto di potere scendere in sentimento dopo mesi, ma, a questo momento non c'è da sperare. Siamo certi tuttavia che Colombo e con altri corridori.

L'ing. Gianini e la Taurus

Preg.mo Sig. Direttore,

Con grande meraviglia leggo sul giornale *il Littorale* del giorno 11 corr. nell'articolo sulla VII «Coppa Mussolini» «...e nuovamente qualche grosso nevità in casa Taurus con l'alleanza dell'ing. Gianini...».

Per quel che mi riguarda, smentisco recisamente tale notizia.

MOTO MAS
LA MARCA DI GARANZIA DI GENIARO
Via del Clementino, 62 - ROMA
ella, dichiarandola assolutamente infondata.
Pregandola di voler pubblicare, la salito distintamente.
Ing. Carlo Gianini

L'eroica morte in Spagna di Edo Serafini

PESARO, 14.

La Famiglia Serafini ha avuto la comunicazione ufficiale dell'eroica morte in Spagna del ten. Edo Serafini del Battaglione Arditi Folgore della Divisione Littorio.

Il giovane eroe cons. ufficiale dei Bersaglieri aveva valorosamente partecipato alla guerra d'Etiopia e bonde indigene guadagnandosi quattro ricompense al valore militare e tre proposte di decorazioni al valore.

Da mesi era in Spagna dove aveva ottenuto il grado: lì è quindi cadere eroicamente alla testa dei suoi arditi.

Edo Serafini, sportivo e atleta, aveva fatto i corsi alla Farnesina ed aveva 24 anni.

A Dorino Serafini e a tutti i suoi fascisti vivissime le nostre commosse e fraterne condoglianze.

AUTOMOBILISMO

Gli allenamenti alla MELLAHA per il Gran Premio di TRIPOLI

Soddisfacente debutto della nuova Alfa 16 cil., ma il primato sul giro è sempre della Mercedes

TRIPOLI, 13.

Con orario ridotto dalle 12 alle 14 si sono svolti oggi gli allenamenti della terza giornata di delle prove ufficiali per il XII Gran Premio di Tripoli, con la partecipazione di ventuno tutti i corridori iscritti, gli ultimi dei quali sono arrivati nella mattinata con il postale e con gli aeroplani.

Il complesso ha potuto così allinearle la nuova 16 cilindri che è in realizzata la sua prova di collaudo, dopo un lungo inizio prudenziale. Il pilota non senza spinpate e fiammate, ha accelerato progressivamente il ritmo della sua marcia, culminandovi le prove, in un giro di 3'40"3/100 che doveva essere il miglior tempo della giornata computo dalla Alfa Romeo.

Farina, Lehoux e Sommer, hanno girato invece con le 12 cilindri ed il tempo migliore resta attribuito a Sommer con in 3'40"7/100. Dal canto suo la Maserati ha fatto provare un cora. Varsi e Trossi con le 8 cilindri ma modificate allo scopo di ottenere un miglior cattivo camento.

Trossi ha potuto così migliorare facilmente il suo miglior tempo di ieri girando in 3'36"75. La macchina di Varsi non è invece apparsa ancora a punto in modo che il gat latoso, per stabilire il suo miglior tempo e stato fatto sa fire sulla macchina di Trossi. Anche le Mercedes hanno inizio prudenzialmente le loro prove e oggo sia sia girato in 3'37" compiuti 11 tempi superiori a quelli ottenuti due giri fa: lotti delle Maserati, Lang e Brauchitsch, fatti salire con l'incarico di portare i loro lotti alle velocità risultano per ciò computo: Lang si afferma con lo stupendo tempo di 3'28"24 realizzando così la media di 206,706 che gliela fa primato stabilito in corsa lo scorso anno da Stuck con una Auto Union di cilindrata quasi doppia. Brauchitsch, dal canto suo, si è portato in 3'29"92 mentre Caracciola senza spingere a fondo toccava un 3'34" esatto.

Anche i piloti della 1500, tra i quali il francese Rapin, Taurufi, Battaglia, giunti questa mattina hanno continuato gli allenamenti. Tra essi il tempo migliore è stato ottenuto da Rapin in 3'44"2 seguito dal tedesco Pietsch con 3'49"4. Le prove complessive sono state indescrittibile domenica dal tempi addirittura sia, efficacia delle nuove Mercedes, che sono apparse capaci di compiere quasi giri con una velocità media quasi eguale a quella delle vetture di cilindrata quasi doppia; e a parte ogni altra considerazione che si potrebbe avanzare circa gli altri sviluppi possibilità di sfruttamento di potenza delle nuove vetture, resta certo che almeno su questo tipo di strada le nuove Mercedes sembrano vantare una lieve superiorità sulle vetture italiane.

Per quanto visibilmente anche arretrate per mancanza di tempo utile, le Maserati sono tuttavia apparse macchine fondamentalmente individuate cioè stabili, potenti e veloci e richiedenti soltanto una più certo cilindr, una lunga e pa accurata messa a punto non siente.

La nuova 16 cilindri Alfa Romeo, che è composta di un nuovo motore posato su uno chassis di 8 cilindri, è apparsa sch'essa macchina fondamentalmente ricca di possibilità e la prova odierna di Sabin, dotti che, senza spingere a fondo per ragioni di elementare prudenza, la pure realizzato una media taggiardevole, lasciando sperare in conquiste dotti della vittoria che è quasi consacrata certamente più potente e veloce delle 12 cilindri.

Domani, nell'ultima giorna. Per ora si deve rilevare fortese possibilità definitive di classe, di macchina; comunque è alla Mercedes che, sino ad oggi, si devono riconoscere qualità prominenti.

In aereo sono arrivati oggi dalla Germania i gerarchi dell'automobilismo tedesco: Huhten, Von Beyer, Von Hinne, accompagnati dal direttore generale del R.A.C.I. ing. Magnani.

CORRADO LIPPINI

Il passaggio a Roma dei concorrenti

Domenica 15 corrente transiteranno per Roma i concorrenti della «VII Mussolini» (Milano-Roma-Napoli-Taranto) secondo il seguente percorso: Via Cassia, Piazza Ponte Milvio, Viale Liegi, Via Flaminia, trovero di Castel Giubileo, via Salaria, via Prati Fiscali, viale Tiziano, Piazzale Sempione, via Salaria, Piazza Bologna, via Nomentana, via Casal de' Pazzi, via Tiburtina Valeria, via Tor Cervara, via della Circonvallazione, via Tor Sapienza, via Prenestina, via Tor Tre Teste e via Casilina, sono pronostegiranno per Napoli.

Il posto di controllo e di rifornimento è stabilito sul Viale del Lido.

BRUSI

Il gruppo dei benellisti (Franciscì, Milano, Trastta, Ciampit, ecc.) dopo l'ultima gara con la Guzzi del pesarese Alfio Del. la Santa, e con le Taurus di Ulrich Bonnell, Aldrighetti e Rossi.

Fra le 500 la Guzzi C avrà no avversari difficili. Sapete già della Taurus M.G. e del Tre cilindri, sapete della nuova Gilera, e della velocissima Gilera. Ma per noi, specialmente per quanto riguarda la Classe B, Franzoni e Manghera partirono nettamente favoriti, assieme agli uomini della Milizia della Strada, da tra i quali c'è Fini, c'è Campanelli, c'è Bruni e c'è Cucranchini.

Villa, Vallati, Magi (altro Milite della Strada), Lanzani e Ferrini per la Taurus, dovranno fare miracoli per tentare per il primo posto, mentre Giorgi con la Taurus è l'enigma della classe. Se il romano dovesse arrivare a Taranto, gliene fa pronostico cagrabbe...

Fra le terze categorie indichiamo i Militi Giuseppe Nocchi, Gianfranco Ceccarelli, Ettore Bottini su Guzzi C; Paolo Lama e Balzarotti su Gilera; Raverdi su Benelli, nonchè i giovani milanesi Maltinerni, Gimoni, Ferrari.

In questa classe la sorpresa può essere fornita dal bolognese Bacchi su Taurus M.G., mentre ci attendiamo ottime prove da Confortini, Cino Bottini, Enio Botti, Marchetti, ecc.

FIOIA MENGARONI